



“ L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l' insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali....”

Art.33 della Costituzione Italiana

Progetto Educativo di Istituto

Scuola Secondaria di Primo Grado

CONOSCERE. PENSARE. SPERIMENTARE. CRESCERE. SCEGLIERE.

- 1. IDENTITÀ E QUADRO DI RIFERIMENTO:** Il Progetto Educativo di Istituto della Marche International School esprime l'identità culturale e pedagogico-didattica della scuola e definisce i principi e le finalità che orientano l'azione educativa dell'Istituto. La proposta educativa della scuola si sviluppa nel rispetto della Costituzione italiana, della normativa vigente in materia di istruzione e dei principi che regolano il sistema nazionale di istruzione, con particolare riferimento alla dignità della persona, all'uguaglianza, alla solidarietà, alla libertà, alla responsabilità e alla partecipazione. In quanto scuola paritaria, la Marche International School (da ora MIS)opera nel sistema nazionale di istruzione ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62, nel rispetto dei requisiti e degli ordinamenti previsti dalla normativa vigente, esprimendo una propria identità culturale e un proprio indirizzo pedagogico-didattico. Il Progetto Educativo costituisce il riferimento culturale e pedagogico dell'Istituto e si raccorda con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nel quale trovano concreta espressione la progettazione curricolare, educativa, didattica e organizzativa della scuola. La MIS interpreta la propria funzione educativa alla luce dei principi costituzionali di solidarietà e tutela della persona (art. 2), di uguaglianza e pieno sviluppo della persona (art. 3), di libertà dell'insegnamento (art. 33) e di accesso all'istruzione (art. 34).



Particolare attenzione è dedicata all'inclusione e alla valorizzazione di ogni studente, nel rispetto della normativa vigente e delle specifiche esigenze educative e formative di ciascuno.

2. **EDUCARE LA PERSONA:** La Marche International School nasce dalla convinzione che la scuola sia innanzitutto luogo di educazione della persona, di cultura, di dialogo, di ricerca e di confronto. Il compito della scuola non si esaurisce nella trasmissione delle conoscenze, ma consiste nell'accompagnare ogni studente nella progressiva scoperta di sé, degli altri e della realtà. La finalità è la formazione integrale della persona, attraverso un percorso nel quale educazione, istruzione e formazione si sostengono reciprocamente. Educare significa aiutare il ragazzo a sviluppare consapevolezza di sé, senso di responsabilità, capacità di relazione e autonomia; istruire significa offrirgli conoscenze, linguaggi e strumenti per comprendere la realtà; formare significa metterlo nelle condizioni di rielaborare ciò che apprende e utilizzarlo in situazioni nuove. La scuola intende quindi offrire un ambiente culturalmente stimolante, aperto al futuro e attento alla persona, nel quale ciascuno possa sviluppare le proprie potenzialità.
3. **LO STUDENTE NELLA FASE ADOLESCENZIALE:** L'ingresso nella scuola secondaria di primo grado coincide con il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, una fase caratterizzata da profondi cambiamenti personali, cognitivi, affettivi e relazionali. Il ragazzo acquisisce progressivamente una maggiore consapevolezza di sé e inizia a confrontare ciò che riceve dalla famiglia, dalla scuola e dalla società con le proprie domande, convinzioni e aspirazioni. In questa fase emerge con particolare forza l'esigenza di comprendere le ragioni e il significato di ciò che viene proposto. La scuola intende accogliere questa esigenza, accompagnando lo studente nella capacità di porsi domande, confrontarsi con punti di vista differenti, argomentare e costruire progressivamente un giudizio personale. Gli adulti che operano nella scuola hanno il compito di essere punti di riferimento autorevoli, capaci di guidare il ragazzo senza sostituirsi a lui, favorendone progressivamente autonomia e responsabilità. La MIS intende così formare ragazzi curiosi, aperti alla realtà, disponibili alla ricerca e capaci di coinvolgersi personalmente nel proprio percorso di crescita.
4. **CENTRALITÀ DELLA PERSONA E INCLUSIONE:** Al centro del progetto educativo vi è lo studente nella sua unicità. Ogni ragazzo possiede caratteristiche, tempi di apprendimento, interessi, attitudini e potenzialità differenti. La scuola si impegna a riconoscere tali differenze e a valorizzarle nel percorso individuale e nella vita della comunità scolastica. L'attenzione alla persona si concretizza nella conoscenza dello studente, nella valorizzazione delle sue potenzialità, nel sostegno alle eventuali difficoltà, nella promozione della motivazione e nella progressiva costruzione dell'autonomia. In coerenza con il principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione, la scuola promuove condizioni che favoriscano il pieno sviluppo della persona e la partecipazione alla vita scolastica. Particolare attenzione è riservata agli studenti che si trovano in condizioni di svantaggio o presentano specifiche esigenze educative e



di apprendimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'inclusione è intesa come responsabilità dell'intera comunità scolastica e come capacità di trasformare le differenze in una risorsa educativa e culturale.

5. **LE DISCIPLINE, IL METODO E LA SCOPERTA DELLA REALTÀ:** La scuola introduce alla conoscenza della realtà attraverso le discipline, ciascuna delle quali offre linguaggi, metodi e strumenti specifici. Le discipline non sono considerate semplicemente come insiemi di contenuti da acquisire, ma come forme diverse di conoscenza, attraverso le quali imparare a osservare, comprendere, analizzare e interpretare la realtà. L'apprendimento sviluppa progressivamente la capacità di porsi domande, ricercare informazioni, formulare ipotesi, analizzare, confrontare, verificare, argomentare e rielaborare. Lo studio diventa così anche acquisizione di un metodo di pensiero e di lavoro, che permette allo studente di affrontare situazioni nuove con crescente autonomia. La scuola promuove un apprendimento progressivo e ricorsivo, nel quale i concetti fondamentali vengono ripresi, approfonditi e collegati, favorendo una conoscenza solida e significativa.
6. **INTERDISCIPLINARITÀ E DIDATTICA LABORATORIALE:** La realtà non è divisa nei confini delle singole discipline. Per questo la MIS attribuisce particolare importanza alla interdisciplinarietà, intesa come capacità di mettere in relazione conoscenze, linguaggi e metodi differenti. I percorsi interdisciplinari permettono agli studenti di affrontare temi e problemi da più punti di vista, comprendendo le connessioni tra fenomeni e sviluppando capacità di analisi, sintesi, collegamento e trasferimento delle conoscenze. A questa impostazione si affianca una significativa attenzione alla didattica laboratoriale. Il laboratorio è inteso come modalità di apprendimento nella quale lo studente partecipa attivamente alla costruzione della conoscenza attraverso esperienza, ricerca, sperimentazione, progettazione e collaborazione. Le attività laboratoriali possono comprendere esperimenti, ricerche, progettazioni, attività scientifiche e tecnologiche, produzioni artistiche, laboratori linguistici, simulazioni, problem solving, compiti di realtà e lavori individuali e di gruppo. Attraverso l'esperienza lo studente impara a formulare ipotesi, verificare, correggere, rielaborare e comunicare ciò che ha scoperto. Anche l'errore assume così un valore formativo, diventando occasione per comprendere, modificare il proprio approccio e ricercare nuove soluzioni.
7. **PENSIERO CRITICO, CREATIVITÀ E AUTONOMIA:** La scuola considera lo sviluppo del pensiero critico una componente essenziale della formazione. Lo studente viene educato a comprendere, verificare, confrontare e valutare le informazioni, sviluppando la capacità di formulare giudizi motivati. Parallelamente viene promosso il pensiero creativo e divergente, inteso come capacità di considerare prospettive differenti, formulare ipotesi, immaginare alternative e ricercare soluzioni originali. La creatività è anche desiderio di migliorare la realtà e capacità di trasformare un'idea in un progetto. Questo percorso è strettamente collegato alla costruzione



dell'autonomia personale e scolastica: imparare a organizzare il lavoro, gestire il tempo, utilizzare fonti diverse, rielaborare le conoscenze e verificare il proprio apprendimento significa diventare progressivamente responsabili del proprio percorso.

8. **RELAZIONE, MATURAZIONE AFFETTIVA E CITTADINANZA:** La scuola è luogo di apprendimento, ma anche di relazione e di crescita personale. La MIS promuove una comunità fondata sull'ascolto, sul dialogo, sul rispetto e sulla collaborazione, favorendo la capacità di comunicare pensieri, emozioni e punti di vista e di ascoltare quelli degli altri. Particolare attenzione viene riservata alla maturazione affettiva e relazionale, attraverso lo sviluppo della consapevolezza di sé, dell'empatia, del rispetto reciproco e della capacità di affrontare costruttivamente il confronto e il conflitto. In coerenza con il principio di solidarietà espresso dall'art. 2 della Costituzione, la scuola educa alla responsabilità verso gli altri e alla partecipazione alla vita della comunità. Il rispetto delle persone, delle differenze, degli ambienti, dei materiali e delle regole costituisce parte integrante del percorso educativo. Le regole vengono presentate non soltanto come prescrizioni, ma come strumenti necessari per rendere possibile una convivenza nella quale siano tutelati i diritti e le responsabilità di tutti.
9. **APERTURA INTERNAZIONALE E PLURALITÀ LINGUISTICA:** La dimensione internazionale costituisce uno degli elementi caratterizzanti della Marche International School. La scuola coniuga il curriculum della scuola italiana con un significativo potenziamento della lingua inglese e con l'utilizzo della lingua in contesti disciplinari e comunicativi. L'insegnamento di alcune discipline o di specifici moduli in lingua inglese permette agli studenti di utilizzare la lingua come strumento concreto di conoscenza e comunicazione, integrando l'apprendimento linguistico con quello disciplinare. Laddove previsto dall'organizzazione dell'Istituto, le attività possono essere realizzate con il contributo di docenti madrelingua o di docenti dotati di specifiche competenze linguistiche e disciplinari. Il percorso formativo prevede inoltre lo studio della lingua spagnola come seconda lingua straniera, al fine di ampliare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti e favorire una maggiore apertura verso differenti contesti culturali. L'apertura internazionale favorisce competenza linguistica, apertura culturale, curiosità verso altre realtà, rispetto delle differenze e capacità di confronto. La scuola intende così preparare gli studenti a un mondo nel quale la capacità di comunicare e collaborare oltre i confini culturali e linguistici costituisce una competenza sempre più importante.
10. **COMPETENZE DIGITALI E FUTURO:** La scuola riconosce nelle tecnologie digitali strumenti importanti per apprendere, comunicare, creare e collaborare. Il loro utilizzo viene accompagnato dallo sviluppo di consapevolezza e responsabilità, affinché gli studenti siano in grado di ricercare e valutare le informazioni, produrre contenuti, comunicare in modo appropriato e tutelare dati e identità digitale. La competenza digitale viene integrata nelle attività disciplinari,



interdisciplinari e laboratoriali e viene sviluppata insieme al pensiero critico. L'obiettivo non è soltanto saper utilizzare gli strumenti, ma comprenderne opportunità, limiti e responsabilità.

11. **ORIENTAMENTO E PROGETTO PERSONALE:** L'orientamento è inteso come un percorso progressivo di conoscenza di sé e di costruzione del proprio progetto personale. Durante gli anni della scuola secondaria di primo grado lo studente viene aiutato a riconoscere interessi, attitudini, capacità, punti di forza, difficoltà e modalità personali di apprendimento. La scuola accompagna il ragazzo e la famiglia nel percorso verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado, offrendo occasioni di conoscenza, riflessione e confronto. L'alunno rimane protagonista della propria formazione e viene progressivamente educato ad assumere la responsabilità delle proprie scelte.
12. **IL RUOLO DEI DOCENTI E DELLA FAMIGLIA:** I docenti sono professionisti dell'educazione e dell'insegnamento, impegnati nella propria formazione e nel continuo aggiornamento professionale. Essi collaborano alla realizzazione del Progetto Educativo di Istituto e del PTOF attraverso una progettazione condivisa e sono chiamati a curare non soltanto l'apprendimento disciplinare, ma anche la crescita personale, relazionale e culturale degli studenti. La loro responsabilità comprende la progettazione didattica, la realizzazione di percorsi interdisciplinari e laboratoriali, l'osservazione dei processi di apprendimento, la valorizzazione delle potenzialità e il sostegno nelle situazioni di difficoltà. La famiglia, primo e fondamentale contesto educativo del ragazzo, è considerata un partner essenziale nel percorso di crescita. La scuola promuove con le famiglie una relazione fondata su dialogo, ascolto, comunicazione, confronto, fiducia e corresponsabilità, nel rispetto dei reciproci ruoli. L'obiettivo comune è accompagnare il ragazzo verso una progressiva autonomia, sostenendolo senza sostituirsi a lui.
13. **CURA DEGLI AMBIENTI ED EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA:** La dimensione educativa riguarda anche gli spazi nei quali la comunità scolastica vive. La cura degli ambienti, dei materiali e delle attrezzature rappresenta un'occasione concreta per educare alla responsabilità, al rispetto e al senso di appartenenza. La MIS riconosce inoltre il valore educativo della bellezza, intesa come attenzione alla qualità degli spazi, dei linguaggi, delle relazioni e delle esperienze. Educare alla bellezza significa aiutare lo studente a sviluppare uno sguardo capace di riconoscere valore, armonia, cura e significato nella realtà che lo circonda.
14. **IL PROFILO DELLO STUDENTE MIS:** Al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado, la Marche International School intende contribuire alla formazione di uno studente:
 - Curioso, desideroso di conoscere e comprendere;
 - Consapevole, capace di interrogarsi su di sé e sulla realtà;
 - Critico, capace di valutare, confrontare e argomentare;
 - Creativo, capace di immaginare possibilità e ricercare soluzioni;



- Autonomo, capace di organizzare progressivamente il proprio apprendimento;
- Competente, capace di utilizzare le conoscenze in contesti differenti;
- Comunicativo, capace di esprimersi e ascoltare;
- Collaborativo, capace di contribuire alla vita della comunità;
- Responsabile, consapevole delle conseguenze delle proprie scelte;
- Aperto, disponibile al confronto con persone e culture differenti;
- Orientato, capace di riconoscere le proprie attitudini e di compiere scelte consapevoli.

15. **CONCLUSIONE:** Il Progetto Educativo della Marche International School si fonda sulla convinzione che educare significhi accompagnare ogni persona nella scoperta della realtà, di sé e degli altri, favorendo progressivamente libertà, autonomia e responsabilità. La MIS intende coniugare la solidità della formazione culturale con la cura della persona, il rigore delle discipline con la curiosità, la conoscenza teorica con l'esperienza, il lavoro individuale con la collaborazione e il curriculum italiano con l'apertura internazionale. In questa prospettiva, interdisciplinarietà e didattica laboratoriale costituiscono modalità fondamentali per rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento, aiutarlo a collegare i diversi saperi e favorire la capacità di applicare ciò che apprende a situazioni nuove e significative. La scuola vuole formare ragazzi capaci non soltanto di acquisire conoscenze, ma di comprendere, pensare, comunicare, creare, collaborare, scegliere e assumersi responsabilità. Il fine ultimo è accompagnare ciascuno studente verso la costruzione di una personalità consapevole, equilibrata e aperta, fornendogli gli strumenti culturali, metodologici, linguistici e relazionali necessari per proseguire con fiducia il proprio percorso di formazione e affrontare il futuro con curiosità, spirito critico e responsabilità. Il Progetto Educativo trova concreta attuazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella progettazione curricolare e nelle attività educative, disciplinari, interdisciplinari e laboratoriali che caratterizzano la vita della Marche International School.

RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI

- Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 33 e 34;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento alla disciplina del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- D.M. 29 novembre 2007, n. 267, relativo alla disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il mantenimento della stessa;
- D.M. 10 ottobre 2008, n. 83, relativo alle linee guida per l'attuazione delle disposizioni concernenti le scuole paritarie;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, e successive modificazioni, per quanto concerne l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, per quanto concerne valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.